



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Via G. Ferraris, 116 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 228217- Fax 0161 228229  
direzione.dsu@uniupo.it

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**  
**CONSULTAZIONE CON PARTI SOCIALI- CORSI DI STUDIO**

17 MAGGIO 2017

VERBALE

L'incontro, convocato a mezzo posta elettronica, si tiene il giorno 17 Maggio 2017, presso: Dipartimento di Studi Umanistici, ex Ospedaletto, in Vercelli, aula C1. Ore 14.30.

Sono presenti alla consultazione:

professoressa Raffaella Tabacco, Direttore Dipartimento di Studi Umanistici UPO;  
per il Corso di Studi in Lettere L-10: professoressa Patrizia Zambrano (responsabile); professor Luigi Battezzato, delegato del Corso di Studio per la sede di Alessandria; professor Claudio Rosso, responsabile rapporti con le parti sociali del Corso di Studio di Lettere e di Filologia Moderna Classica e Comparata; professoressa Raffaella Afferni, responsabile *stages* e tirocini dei Corsi di Studio in Lettere e Filologia Moderna, Classica e Comparata;  
per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica e Comparata (LM-14): professoressa Gabriella Vanotti (responsabile);  
per il Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione: professoressa Gabriella Silvestrini (responsabile); professor Gian Luigi Bulsei, responsabile rapporti con le parti sociali del Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione e Filosofia Magistrale;  
per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Filosofia (LM-78): professoressa Germana Gandino (responsabile);  
per il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Lingue Culture Turismo (LM-37 + LM-49) e Corso di Studio in Lingue Straniere Moderne (L-11): professoressa Laurence Audéoud (responsabile del Corso di Studio Magistrale);  
É presente per il Dipartimento di Studi Umanistici UPO: Pier Giocchino Patriarca, responsabile Servizio Studenti DISUM.

Sono presenti alla consultazione le seguenti parti sociali: dottoressa Benedetta Baraggioli, addetta alle pubbliche relazioni e allo sviluppo della progettualità del Sindaco di Novara; dottoressa Alessandra Bellardone, responsabile di "Europe Direct - Commissione Europea" a Vercelli; dottor Luca Brusotto, direttore del Museo Leone (VC); professoressa Federica Caldera, delegata Liceo Scientifico Statale "Alessandro Antonelli" (NO); dottoressa Antonella Coser, delegata Consiglio Direttivo "Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara", presidente Sezione Turismo dell'Associazione Industriali di Novara, titolare "Stopoper Viaggi" (NO); dottor Andrea Forni, delegato ASCOM Vercelli (ufficio formazione, ricollocazione e orientamento) e delegato "FORMATER", Associazione per la formazione professionale (VC); professoressa Paola Invernizzi, delegata Istituto Istruzione Superiore "Lagrangia" (VC); dottoressa Cinzia Lacchia, conservatore Museo Borgogna (VC); dottor Timoty Leonardi, conservatore



Fondazione Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare (VC); dottoressa Elena Malvestito, delegata per l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia (Varallo Sesia); dottoressa Gloria Pozzo, delegata del giornale quotidiano "La Stampa"; dottoressa Graziella Ranghino, Assessore al Turismo e Sviluppo Economico, Comune di Vercelli; dottoressa Alfonsina Zanatta, delegata Radio City (VC).

La consultazione è stata convocata per illustrare la nuova offerta formativa dei Corsi di Studio ai rappresentanti del mondo dell'impresa, del lavoro, della scuola e della cultura del territorio a cui fanno riferimento i Corsi di Studio, al fine di discutere e condividere l'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità che i progetti formativi dei corsi di laurea e laurea magistrale consentono di acquisire, e con l'obiettivo di registrare la domanda di formazione da parte degli *stakeholders* e tutte le indicazioni utili all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e della cultura.

Introduce l'incontro il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, professoressa Raffaella Tabacco, che auspica la prosecuzione delle consultazioni in forma continuativa e regolarmente cadenzata, in un processo di crescita comune Università-Territorio che dovrà passare attraverso una ridefinizione, anche formale, del rapporto già esistente. Presenta quindi e sottolinea le opportunità offerte dalla nuova realtà rappresentata dall'alternanza scuola-lavoro, a cui il Dipartimento di Studi Umanistici ha aderito, per stabilire una connessione fra gli studenti e il mondo del lavoro e delle professioni sin da prima della laurea.

Interviene la professoressa Patrizia Zambrano, responsabile del Corso di Studi in Lettere L-10, presentando la nuova offerta formativa del Corso di Studio in Lettere anche alla luce degli eccellenti risultati conseguiti da UPO e specialmente dal Dipartimento di Studi Umanistici in tutte le valutazioni nazionali (classifiche del «Sole 24 Ore»; V.Q.R., classificazione Dipartimenti di Eccellenza). Ricorda, come punto di forza, che conferma l'offerta formativa erogata dal Corso di Studio in Lettere, l'elevata valutazione della didattica da parte degli studenti, specificando che tale alto grado di soddisfazione ha riscontro anche nel fatto che l'83% dei laureati in Lettere prosegue gli studi in una Laurea Magistrale. La professoressa Zambrano insiste sull'importanza della consultazione come occasione per mettere a fuoco le eventuali criticità dell'offerta formativa e le eventuali inadeguatezze rispetto alla formazione richiesta dal mondo del lavoro, chiedendo alle parti presenti di volere esprimere quali siano gli scenari del mondo del lavoro non solo nell'immediato ma anche in una proiezione diacronica che permetta al Corso di Studio di programmare la propria offerta in base a quelle che saranno le abilità (*skills*) richieste sia a livello conoscitivo sia a livello di competenze e di applicazione. Illustra quindi l'importanza, per il Corso di Studio, del riscontro da parte degli *stakeholders*, in primo luogo mediante la compilazione del questionario che verrà loro inviato e mediante cui potranno formulare analisi, osservazioni e proposte di collaborazione in merito alla collocazione degli studenti e dei laureati negli ambiti di rispettiva competenza. Propone inoltre che si torni a riflettere sulla opportunità di istituire un tavolo di lavoro permanente, dedicato allo studio ed all'approfondimento degli scenari lavorativi ed occupazionali del futuro.

Il professor Claudio Rosso, responsabile del Corso di Studio per i rapporti con le parti sociali, sottolinea la volontà del Dipartimento e dei Corsi di Studio di estendere sistematicamente la portata dell'interazione con la società e col territorio di riferimento, approfondendo in particolare i rapporti con le forze sociali, economiche e culturali delle aree extra-vercellesi (Novara, Biella, Casale), da cui proviene la grande maggioranza della popolazione studentesca, e mette in risalto la



capacità dei corsi umanistici di formare ad attività non strettamente legate all'insegnamento, facendo tesoro della lettura critica e prospettica della realtà, attenta alla complessità dei fenomeni e della vita sociale, a cui predispone la preparazione che essi offrono.

Il professor Luigi Battezzato illustra le attività del Corso di Studi in Lettere presso la sede di Alessandria, presentandone l'offerta formativa e sottolineando l'aspetto di poliedricità della preparazione fornita dai corsi di laurea umanistici e l'opportunità di avvalersene negli ambiti più vari del mercato del lavoro.

La professoressa Raffaella Afferni, responsabile del Corso di Studio per *stages* e tirocini, illustra le caratteristiche di tali esperienze formative dello studente come momento qualificante del rapporto fra Corsi di Studio, scuole, aziende, istituzioni culturali. Descrive inoltre le nuove procedure attivate per l'accreditamento *on line* degli enti e quelle relative alla predisposizione, del progetto formativo da parte di studente, ente ospitante e referente del Corso di Studi, che ne segue il percorso in modo personalizzato e legato in modo stringente e funzionale al percorso di formazione, che vede lo *stage* collocato al III anno di corso triennale in Lettere e al II anno del corso magistrale in Filologia moderna, classica e Comparata.

Interviene la professoressa Gabriella Vanotti (responsabile del Corso di Studio Magistrale in Filologia Moderna Classica Comparata LM-14), che presenta l'offerta formativa prospettando gli sbocchi nell'insegnamento e nel mondo della comunicazione e mettendo in evidenza l'importanza degli *stages* come momenti di anticipazione dell'attività lavorativa. La professoressa Vanotti insiste in particolar modo sugli esiti altamente positivi conseguiti dai laureati in Filologia nei concorsi abilitanti nazionali di accesso all'insegnamento, un dato concreto e misurabile, che conferma la validità della formazione erogata dal Corso di Studio e mette in luce come il rapporto di collaborazione, da tempo avviato con gli Istituti scolastici delle province di Vercelli, Novara, Alessandria e Biella, sia risultato fruttuoso e vada pertanto perseguito. D'altro canto sottolinea come sia utile implementare il rapporto di collaborazione e di scambio di esperienze, anche attraverso una più intensa attività di *stage*, con le realtà museali, con gli archivi e con le agenzie di comunicazione, al fine di individuare nuovi sbocchi occupazionali agli studenti del Corso Magistrale.

La professoressa Gabriella Silvestrini, responsabile del Corso di Studi in Filosofia e Comunicazione L-5, presenta il progetto formativo del Corso di Studio e sottolinea come ai risultati di eccellenza conseguiti dal Dipartimento di Studi Umanistici, basati sulla V.Q.R., abbiano contribuito in modo significativo i docenti del Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione, in particolare per quanto riguarda l'area politica e sociale, che risulta essere al primo posto a livello nazionale, e l'area storica, filosofica e demo-etno-antropologica, che si è classificata quinta a livello nazionale. Ricorda inoltre che, in base ai dati AlmaLaurea, l'85,7% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale e che l'Ateneo offre un dottorato di eccellenza in Filosofia (FINO), in consorzio con le Università di Torino, Genova e Pavia. Per quanto riguarda le attività di *stage*, di cui per il Corso di Studio è responsabile la prof.ssa Cristina Meini, assente per impegni scientifici, riferisce che solo a partire dall'Anno Accademico 2015-16 il piano di studio prevede tali attività per 3 crediti al primo anno. In merito agli sbocchi lavorativi, pur rilevando come l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado sia diventato molto più difficile per i laureati in Filosofia, penalizzati dalla riduzione delle ore di insegnamento e dalla più recente legislazione in materia, la professoressa Silvestrini sottolinea il valore altamente formativo dei corsi filosofici, che rappresentano un validissimo canale d'accesso alle posizioni professionalmente



più qualificate in ambito organizzativo e direzionale, e non soltanto nel mondo della cultura. Per questo invita le parti presenti a esprimere il loro parere su eventuali criticità e a suggerire modifiche o integrazioni atte a rendere il progetto formativo del Corso di Studio più adeguato rispetto ai profili professionali richiesti nei diversi contesti lavorativi.

La professoressa Germana Gandino, responsabile del Corso di Studio Magistrale in Filosofia LM-78, si associa a queste osservazioni, sottolineando come elementi di rilievo del Corso siano, da una parte, l'elevata soddisfazione degli studenti che si riscriverebbero, nella quasi totalità, allo stesso Corso Magistrale e, d'altra parte, lo stretto rapporto tra didattica e ricerca quale attuato alla Magistrale di Filosofia, i cui docenti, come ricordato dalla collega Silvestrini, ottengono valutazioni altissime nel quadro della ricerca nazionale. Per quanto riguarda gli *stages*, di cui è responsabile la professoressa Cristina Meini, gli studenti hanno a disposizione 6 crediti nel secondo anno: le istituzioni ospitanti hanno finora espresso grandissima soddisfazione per i tirocinanti, di cui sono apprezzate in particolare le capacità logico-organizzative. Anche all'estero gli studenti di Filosofia sono stati valutati come eccellenti. Elemento che deve invece essere rafforzato è la conoscenza delle lingue straniere e in particolare dell'inglese, su cui il Corso si sta impegnando. In questo quadro la professoressa Gandino ribadisce l'esigenza di rafforzare rapporti sistematici con le diverse realtà del territorio.

Il professor Gian Luigi Bulsei, responsabile dei rapporti con le parti sociali dei Corsi di Studio in Filosofia e Comunicazione e Magistrale in Filosofia, interviene per ribadire la qualità della preparazione offerta dai Corsi di Studio filosofici alla luce delle possibilità di impiego e di valorizzazione nell'ambito territoriale di competenza dell'Università, possibilità di cui già in parte usufruiscono i nostri laureati che trovano sul territorio occasioni di lavoro in enti e aziende.

La professoressa Laurence Audéoud, responsabile del Corso di Studio di Laurea Magistrale in Lingue Culture Turismo LM-37 e LM-49, illustra le opportunità offerte da un percorso di laurea innovativo e polivalente, con caratteristiche fortemente professionalizzanti, e si sofferma su casi specifici di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio ad opera di studenti e laureati che hanno messo a frutto le loro competenze linguistiche e organizzative. Fa osservare, inoltre, come sia nel Corso di Studi Magistrale che in quello triennale di Lingue Straniere Moderne non solo si fornisca una padronanza adeguata della lingua e della cultura inglese, sempre più indispensabile ad ogni livello professionale, ma si insegnino le altre maggiori lingue europee (francese, spagnolo, tedesco), la cui conoscenza permette ai laureati di accedere a posizioni che richiedono competenze meno diffuse e sempre ricercate. Sottolinea come uno degli obiettivi dei Corsi di Studio in Lingue Straniere Moderne e in Lingue Culture Turismo sia proprio quello di rafforzare i legami con il territorio. Ricorda a tal proposito l'evento pubblico Tillit (Teatro in Lingua, Lingua in Teatro) la cui tredicesima edizione si svolgerà quest'anno, per la prima volta, al Teatro Civico di Vercelli (31 maggio e 1 giugno 2017), nonché il concorso di traduzione poetica, nell'ambito del Festival internazionale di Poesia Civile, in collaborazione con l'Associazione il Ponte, con una cerimonia di premiazione che, nell'edizione 2016, ha potuto avvalersi della suggestiva cornice del Museo Leone di Vercelli. Informa inoltre i presenti che il Corso di Studio ha nominato un responsabile *stage* e tirocini nella figura del professor Maicol Formentelli.

Intervengono quindi le parti sociali presenti che sono state invitate a prospettare le esigenze e cioè la domanda di formazione dei rispettivi settori e le possibilità di collaborazione, a tutti i livelli, coi Corsi di Studio.



L'Assessore Graziella Ranghino, Assessore al Turismo e allo Sviluppo economico del Comune di Vercelli, dichiarandosi molto favorevolmente colpita dalla presentazione dei Corsi di Studio ed alla luce della collaborazione già in essere con il Comune di Vercelli, afferma di essere molto interessata alle conoscenze e alle competenze di studenti e laureati, per la loro flessibilità e la loro capacità di muoversi in contesti in rapida evoluzione, compreso quello dell'industria 4.0, e annuncia che il Comune di Vercelli è disposto ad attivare *stages* in ambito di valorizzazione turistica e di promozione della città a livello europeo. Il ruolo dell'Università, in un contesto come quello del Piemonte Orientale, deve essere quello di immaginare il futuro, pensare/costruire/immaginare cosa c'è dietro l'angolo, delineare anche figure professionali che attualmente non esistono e che vanno perciò immaginate o almeno messe a fuoco. Le parti sociali affidano questo compito all'Università ed a chi è in grado di fare questo lavoro sul futuro.

La dottoressa Antonella Coser (Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara, presidente Sezione Turismo dell'Associazione Industriali di Novara, titolare "Stopover Viaggi"), oltre che essere interessata alle competenze di laureandi e laureati in relazione alla sua attività di organizzatrice di viaggi ed eventi, prospetta la possibilità di attivare *stages* e altre forme di impiego e collaborazione nell'ambito dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara, e della Sezione Turismo dell'Associazione Industriali di Novara, che possano offrire una vasta gamma di opportunità e di relazioni utili per lo sviluppo di professionalità che richiedono conoscenze approfondite in ambito storico, storico-artistico, filosofico, linguistico e geografico. Dal momento che, data la rapidissima evoluzione del mondo del lavoro, esisteranno in tempi brevi ruoli professionali che oggi non ci è neppure possibile immaginare e per i quali sarebbe inutile perciò fare delle previsioni, la dottoressa Coser ritiene che sia fondamentale una stretta collaborazione al fine di formare risorse umane di grande qualità che solo il percorso universitario è in grado di far emergere. Nello specifico, la formazione umanistica, che abitua al pensiero, non fornisce solo una preparazione specialistica e professionalizzante, ma una preziosa competenza al pensare, analizzare, riflettere e capire, che permette poi di acquisire "sul campo", in tempi assai rapidi, le competenze specialistiche. In relazione al proprio settore di competenza la Dottoressa Coser aggiunge infine che nel quadro generale dei diversi settori della Confindustria, l'ambito turistico è ormai da considerarsi una "industria" a tutti gli effetti e non più una realtà di carattere "artigianale". Alla luce di questo nuovo scenario andranno progettate le future forme di collaborazione.

La dottoressa Benedetta Baraggioli, addetto alle pubbliche relazioni e allo sviluppo della progettualità del Sindaco di Novara (e già laureata in Lettere all'UPO), illustra le attività di valorizzazione del patrimonio e di promozione culturale e turistica del Comune di Novara. Delinea un quadro di notevole impegno progettuale e di investimento, volto a valorizzare e promuovere un territorio ed un patrimonio di grande entità e che fino ad oggi non appare ancora adeguatamente attrezzato ad accogliere al meglio il visitatore. Spiega quindi quali siano i progetti di investimento dedicati specialmente ai numerosi contenitori museali della città di Novara ed alla progettualità legata a questo fronte di sviluppo in cui l'Università potrà essere coinvolta, a partire dagli studenti, visto che è attestata una richiesta di competenze a cui l'Università può corrispondere. Si dichiara perciò molto interessata a collaborare con i Corsi di Studio per attività di valorizzazione del patrimonio museale e di organizzazione di eventi. Si sviluppa a tale proposito uno scambio di idee fra la dottoressa Baraggioli e la dottoressa Cinzia Lacchia, conservatrice del Museo Borgogna di Vercelli, intorno alle finalità e alle modalità dell'impiego di studenti e laureati nelle istituzioni museali, da cui emerge l'esistenza di prospettive, esigenze e sensibilità diverse, alle



quali, in modi diversi, possono efficacemente rispondere le competenze maturate nell'ambito dei Corsi di Studio.

Il dottor Andrea Forni, nella sua qualità di responsabile dell'ufficio formazione, ricollocazione e orientamento dell'ASCOM di Vercelli e dell'Agenzia FORMATER (Associazione per la formazione professionale, Vercelli), anch'egli laureato in Filosofia all'UPO, dichiara di apprezzare le qualità e le competenze di laureati e studenti del Dipartimento di Studi Umanistici UPO e di ritenerle suscettibili di valorizzazione in un settore come quello in cui opera, che richiede una particolare capacità di misurarsi con problemi complessi. Il dottor Forni, alla luce dell'esperienza lavorativa svolta presso l'agenzia di formazione FORMATER, segnala che solide competenze nelle lingue straniere (non solo europee) e in quelle legate al mondo digitale, possono, in alcuni casi, aiutare il laureato a meglio collocarsi nel mondo del lavoro. Al tempo stesso, l'attitudine del laureato in Studi Umanistici ad adeguarsi a diversi e complessi contesti gli garantisce un vantaggio, a patto che egli mantenga e valorizzi questa malleabilità culturale e cognitiva. Egli deve, per prima cosa, mantenere la capacità, acquisita durante il percorso di formazione, di operare una lettura complessa e profonda della realtà, capacità che gli permetterà di rimettersi in gioco e di comprendere quale potrà essere il proprio ruolo nel mondo del lavoro.

Suor Alfonsina Zanatta (Radio City), che già collabora col Dipartimento di Studi Umanistici per le attività culturali legate alla Curia Arcivescovile di Vercelli, ricorda la possibilità di avviare *stages* nel quadro di iniziative come la Festa dei popoli o il progetto Tandem, in cui si richiedono conoscenze e sensibilità non solo in campo linguistico, ma anche in ambito filosofico, filosofico-politico e in genere culturale.

La dottoressa Cinzia Lacchia (Museo Borgogna, Vercelli) si sofferma infine sugli *stages* che il museo intende continuare a promuovere in collaborazione con i Corsi di Studio.

Sul tema degli *stages* intervengono con precisazioni e proposte le professoresse Audéoud, Vanotti, Silvestrini, Afferni. In particolare, emerge la comune volontà di proseguire la collaborazione e il dialogo anche in direzione di un incontro domanda/offerta tra studenti dei vari anni di corso ed enti del territorio.

Chiude la riunione la professoressa Patrizia Zambrano, che invita docenti e rappresentanti delle parti sociali a collaborare fattivamente comunicandosi reciprocamente idee, esperienze e proposte, compilando il questionario che verrà inviato.

La riunione si conclude alle 16.30.

Segretari verbalizzanti: i referenti dei CdS